

CASTELLABATE SERVIZI S.R.L.

Capitale Sociale 40.000,00 i.v.
Sede legale:84048, CASTELLABATE- VIA ROMA, 5
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Salerno - 05610330655
Partita IVA 05610330655 - REA: SA - 459647

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2018

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA.....	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE	5
A)Informazioni di carattere generale.....	5
- Situazione della società alla luce del contesto di mercato	6
B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria.....	7
- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.....	8
- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"	9
- Analisi dell'equilibrio finanziario.....	10
- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.....	144
- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività.....	166
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE	188
1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	188
2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE	188
3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'	188
4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI .	188
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	188
6) EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE	199
ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE.....	199

6 - bis) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI	199
7) SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'	20
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	20
INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI	20
CONCLUSIONI.....	20

PREMESSA

G. le Socio Unico,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-*bis* c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad 9.066, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società CASTELLABATE SERVIZI SRL, risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 249.107
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni¹:498.016
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 16

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428² c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda CASTELLABATE SERVIZI SRL e le principali

¹ Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

² L'art. 2428 c.c. così dispone:

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

1) le attività di ricerca e di sviluppo;

2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)³.

3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

6) l'evoluzione prevedibile della gestione.

6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze sui la società è esposta.

L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimento agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi."

³ "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A) Informazioni di carattere generale

La società CASTELLABATE SERVIZI SRL ha sede legale nel Comune di CASTELLABATE è stata costituita nel 2017 ed ha un capitale sociale di euro 40.000,00 i.v.

Al 31/12/2018 la compagine sociale si compone di n. 1 socio. L'attività principale consiste nella produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio stesso, che esercita su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. Al 31/12/2018 le attività principali della società, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto sono le seguenti:

- gestione del servizio di igiene ambientale (pulizia spiagge, spazzamento di strade e piazze, manutenzione del verde pubblico)
- gestione di parcheggi a pagamento
- gestione del servizio mensa scolastica

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2018, è pari ad 9.066, ed ha registrato una variazione del 909,58% circa rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente pari a euro 898 relativi a ai primi 7 mesi di attività dell'esercizio 2017.

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio in corso, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI⁴:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale è di: 249.107 < 43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 498.016 < 50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 16 < 250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società CASTELLABATE SERVIZI SRL risulta quindi classificabile nella categoria delle piccole imprese.

La Castellabate Servizi è la società in house del Comune di Castellabate costituita per la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e della sosta. Sul finire dell'esercizio 2017 e nel corso dell'esercizio in chiusura, ha ampliato i propri servizi dalle aree di sosta a quelli di gestione della mensa scolastica ai Servizi Igienici dell' Ambiente e della pulizia degli uffici comunali. L'affidamento di tali servizi alla società si pone come obiettivo prioritario quello di garantire lo svolgimento dell'attività con modalità efficienti ed economiche, disponendo di strumenti più flessibili d'intervento ed utilizzando in modo razionale mezzi e risorse

⁴ Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della raccomandazione 2003/361/CE per la definizione della categoria delle PMI.

al fine di elevare l'attuale livello dei servizi all'utenza, senza rinunciare al ruolo dell'intervento pubblico in detti settori.

- **Situazione della società alla luce del contesto di mercato**

Preme sottolineare ancora una volta che la Società nasce con l'obiettivo di produrre beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Castellabate, socio unico della stessa, che esercita su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. L'obiettivo prioritario è offrire alla comunità locale un servizio qualitativamente di eccellenza, mantenendo inalterato il controllo del Comune sulle scelte e sulle politiche nei diversi settori di intervento: la Castellabate Servizi S.r.l. infatti è soggetta al potere di indirizzo e di controllo da parte del Comune socio che mantiene le scelte e le politiche strategiche.

Va rilevato che la ristorazione scolastica rappresenta uno dei servizi sociali più importanti per la famiglia. Essa contribuisce in misura rilevante a soddisfare i bisogni alimentari nelle età critiche per lo sviluppo fisico e mentale dei bambini ed interviene nello sviluppo di preferenze e gusti che contribuiscono alla formazione delle loro abitudini alimentari. La ristorazione scolastica, inoltre, rappresenta un'occasione di socializzazione, di educazione ai rapporti interpersonali, di attenzione alle proprie esigenze e alle percezioni sensoriali ed è un'occasione educativa nel pieno significato della parola.

Allo stesso modo, significativo è il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento data la rilevanza del Comune di Castellabate, nello scenario turistico regionale, nazionale e non solo.

Preme ancora sottolineare la particolarità del servizio di igiene urbana. Quando si parla di tale attività l'attenzione è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori. Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio; si cerca di offrire un servizio che, oltre ad assicurare un ottimo livello "estetico", garantisca la massima "salvaguardia ambientale". Il "Servizio di igiene urbana", - per le sue intrinseche ed estrinseche caratteristiche rientra appieno nella definizione di servizio pubblico locale a rilevanza economica e richiede, ai fini del raggiungimento di adeguati standard di qualità, intesi sia come gradimento da parte dei cittadini quali utenti finali che di tutela ambientale, l'individuazione preliminare di modelli di gestione capaci di garantire i migliori risultati a fronte di costi quanto più contenuti possibili, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione e quindi dei criteri di economicità ed efficienza cui l'azione di quest'ultima deve conformarsi.

L'esercizio 2018, nonostante la recessione iniziata con la crisi finanziaria del 2008, ha fronteggiato le criticità emerse nel corso dell'esercizio precedente (2017) in quanto primo periodo di attività.

Si è cercato di far fronte alle problematiche iniziali attraverso l'adozione di una strategia combinata di riduzione dei costi operativi e di aumento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti sul mercato. Ciò ha consentito un notevole miglioramento dei margini di guadagno, con un significativo incremento della redditività del capitale investito, come appreso meglio argomentato.

L'economia italiana nel quarto trimestre 2018 ha registrato una contrazione dello 0,2%. È quanto comunica l'Istat in base ai dati provvisori e si tratta del secondo trimestre consecutivo di calo dopo il -0,1% del periodo luglio-settembre. Su base tendenziale il Pil è invece aumentato dello 0,1% e la variazione acquisita per il 2019 è stimata da Istat pari a -0,2%. Alla luce di questi dati e nonostante questi lievi

segnali di ripresa, il processo di aggiustamento dei bilanci in atto nei settori pubblico e privato e l'elevata disoccupazione, non consentono di fare previsioni eccessivamente ottimistiche su una ripresa significativa della domanda interna, nonostante nell'esercizio in corso si è manifestata non debole. Alla luce del difficile contesto delineato, i risultati aziendali possono dirsi soddisfacenti, stante la tenuta del fatturato di cui si seguito si riporta una breve serie storica.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 2 esercizi

Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 2 ESERCIZI		
Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL		
Esercizio di riferimento	2017	2018
Fatturato ⁵	€ 118.210	498.016

Si sottolinea che l'esercizio chiuso al 31.12.2017 è relativo al primo anno di attività della Società, tra l'altro costituita nel mese di giugno 2017, per cui operativa solo per sei mesi su dodici. Inoltre Nel corso dell'esercizio 2018 la Castellabate Servizi Srl ha ricevuto in affidamento i servizi di igiene urbana relativi alla pulizia delle spiagge, allo spazzamento e alla gestione del verde pubblico.

B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari⁶. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 2425 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio.

Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati

⁵ Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

⁶ I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.⁷

- **Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario**

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO			
Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2018	Esercizio precedente 2017
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)		€ 81.723	€ 73.632
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 42.466	€ 30.060
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 39.257	€ 43.572
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)		€
Risconti pluriennali			€
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 156.084	€ 52.686
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€ 10.548	€ 4.500
Liquidità differite (Ld)	A + BIII ₁ + CII(al netto di CII ₁) + CIII + D ₂	€ 144.918	€ 22.213
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 618	€ 25.973
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)		€ 237.807	€ 126.318
PASSIVO			
MEZZI PROPRI (Mp)		€ 49.905	€ 40.898
Capitale sociale	(AI)	€ 40.000	€ 40.000
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ 9.905	€ 898
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)		€ 51.456	€ 1.276
(B +C +D) oltre l'esercizio successivo		€ 51.456	€ 1.276
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)		€ 136.446	€ 84.144

⁷ Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso elaborati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

(B +C +D) entro l'esercizio successivo	0	€ 136.446	€ 84.144
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)		€ 237.807	€ 126.318

- **Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"**

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI Ditta CASELLABATE SERVIZI SRL			
IMPIEGHI	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2018	Esercizio precedente 2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	B ₁ + C ₁ + D ₁	€ 237.189	€ 100.345
Passività operative (PO)	B + C + D ₂ + E ₁	€ 8.830	€ 84.144
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)		€ 228.359	€ 16.201
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B ₂ + C ₂ + D ₂	€ 618	€ 25.973
CAPITALE INVESTITO NETTO		€ 228.977	€ 42.174
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)		€ 49.905	€ 40.898
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€ 179.072	€ 1.276
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		€ 228.977	€ 42.174

Legenda alla tav. 3

Attivo patrimoniale

B₁ e C₁ accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B₂ e C₂ accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante).

D₁ e D₂ rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

Passivo patrimoniale

D₁ accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D₂ accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso

fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) dovrebbero, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

- **Analisi dell'equilibrio finanziario**

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di indicatori economici e patrimoniali sulla scorta dei quali analizzare la situazione reddituale e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi ⁸	2017-0	2018
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	58,29%	34,37%
Indice di elasticità	Ac/CI	41,71%	65,63%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	3,56%	4,44%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	38,15%	61,20%

Legenda alla tav.4

Indice di rigidità degli investimenti: indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

Indice di elasticità: indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

Indice di disponibilità del magazzino: indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della

⁸ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2)

moderna filosofia del “*just in time*” e quindi di un miglioramento dell’efficienza del ciclo produttivo

Indice di liquidità totale: indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi ⁹	2017-0	2018
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	32,38%	20,99%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	67,62%	79,01%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	1,01%	21,64%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	66,61%	57,38%
Indice di protezione del capitale	R/MP	2,20%	19,85%

Legenda alla tav.5

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell’impresa rispetto al finanziamento di terzi.

Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l’indice d’indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di protezione del capitale: indica l’ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Si ricorda che l’esercizio precedente risulta essere relativo ai primi 7 mesi di vita dell’impresa, pertanto il confronto dei dati va fatto tenendo conto di questa particolarità.

Per quanto riguarda la composizione degli impieghi, in linea di massima si può notare che al termine dell’esercizio si assiste ad un miglioramento dell’elasticità degli impieghi intesi come loro attitudine a trasformarsi in mezzi liquidi per far fronte agli impegni a breve senza troppe difficoltà, di conseguenza si riduce la rigidità degli stessi. Il peso del magazzino rispetto al capitale investito è aumentato ma l’incremento in termini assoluti è dovuto non solo al più ampio riferimento temporale (intero anno solare), ma anche considerando che la società ha ampliato il portfolio di servizi offerti durante l’esercizio in chiusura. Miglioramenti ci sono stati anche per quanto riguarda la liquidità totale.

Con riferimento alla composizione delle fonti notiamo una maggiore dipendenza dal capitale di terzi rispetto ai mezzi propri, tuttavia l’aumento dell’indice di indebitamento a medio lungo termine lascia presagire una minore ristrettezza dei tempi di estinzione dei debiti.

⁹ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi ¹⁰	2017	2018
Margine primario di struttura	Mp – Af	€ -32.734	€ -31.818
Quoziente primario di struttura	Mp/Af	55,54%	€ 61,07%
Margine secondario di struttura	(Mp+Pml)– Af	€ -31.458	€ 19.638
Quoziente secondario di struttura	(Mp+Pml)/Af	57,28%	124%

Legenda alla tav. 6

Margine primario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

Quoziente primario di struttura: indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi	2017	2018
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	(Pml+ Pc) / Mp	208,86%	376,52%
leverage	CI/Mp	3,08	4,77
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	Of/RV¹¹	0,18%	0,47%

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

leverage: esprime il rapporto tra il capitale investito ed i mezzi propri.

¹⁰ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

¹¹ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA' Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi ¹²	2017	2018
Margine di disponibilità	Attivo corrente -Passività correnti	€-31.458	€ 19.638
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	62,61%	114,39%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)- Passività correnti	€-35.958	€ 9.090
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività correnti	57,27%	106,66%

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: Il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

Margine di tesoreria: indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

Quoziente di tesoreria: indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

Dall'analisi della liquidità risulta che l'attivo corrente è superiore al passivo corrente, pertanto la società è in grado di coprire i debiti a breve termine con gli investimenti di più rapido smobilizzo; tra l'altro l'entità dell'attivo corrente non risente del peso del magazzino in quanto il margine di tesoreria è comunque positivo e il quoziente di liquidità si attesta ad un livello abbastanza soddisfacente.

- **Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile¹³:

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti

¹² Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

¹³ Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata¹⁴.

- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria¹⁵;
- **l'area straordinaria** comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa

Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE			
Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio precedente 2017	Esercizio corrente 2018
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	€ 118.210	€ 498.016
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	€	€ 20
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	€ 118.210	€ 498.036
B. Costi esterni		€ 39.466	€ 81.160
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	B6 + B11	€ 6.383	€ 49.873

¹⁴ *Ibidem*.

¹⁵ L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

<i>e merci</i>			
Altri costi operativi esterni	B7* + B8	€ 33.083	€ 31.287
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	A-B	€ 78.744	€ 416.876
D. Costi del personale (Cp)	B9	€ 71.560	€ 374.818
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 7.184	€ 42.058
Ammortamenti	B10	€ 1.640	€ 9.682
Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€	€
F. RISULTATO OPERATIVO		€ 7.184	€ 32.376
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ -509	€ - 6956
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€	€
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	A- B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 5.035	€ 25.420
Oneri finanziari (Of)	C17	€ 208	€ 2.354
H. RISULTATO LORDO (RL)	A - B +/- C +/- D +/- E	€ 4.827	€ 23.066
Imposte sul reddito	20	€ 3.929	€ 14.000
I. RISULTATO NETTO (RN)	21	€ 898	€ 9.066

* La voce B7, laddove è interpretata in relazione alla natura dei servizi fruiti nelle voci pertinenti; per esempio, siccome la società ha incluso nella voce in parola costi rappresentativi di rilevanti importi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, sembrerebbe opportuno imputare tale quota nella voce inerente ai “costi del personale”.

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- **Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc.) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL						
Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante- imposte	Risultato Netto
2017	€ 118.210	€ 7.184	€ 5.544	€ 5.035	€ 4.827	€ 898
2018	€ 498.036	€ 42.058	€ 32.376	€ 25.420	€ 23.066	€ 9.066
Variazione	€ 379.826	€ 34.874	€ 26.832	€ 20.385	€ 18.239	€ 8.168
Variaz.%	321,31%	485,44%	483,98%	404,87%	377,85%	909,58%

L'andamento crescente del valore della produzione operativa è stato influenzato da una serie di dinamiche positive. Innanzitutto, grazie al Know how acquisito nel corso del secondo anno di attività, si è assistito ad un miglioramento delle condizioni operative interne che hanno portato ad una maggiore efficienza nella gestione; a ciò si aggiunge l'ampliamento dei servizi offerti che ha influito positivamente sul reddito operativo.

Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA' Ditta CASTELLABATE SERVIZI SRL			
Indicatore	Macroclassi ¹⁶	2017	2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	2,20%	18,16%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	11,80%	46,22%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	5,68%	13,61%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	4,69%	6,5%
ROA	EBIT/Totale attivo	3,99%	10,69%
ROD	Oneri finanziari/capitale di terzi	0,24%	1,25%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

Gli indicatori considerati evidenziano buoni livelli di redditività operativa e importanti livelli di redditività degli investimenti e del patrimonio netto.

¹⁶ Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

Siccome la redditività degli investimenti (ROI) è maggiore dell'onerosità del capitale di terzi (ROD), si evidenzia un effetto leva finanziaria positivo, pertanto la redditività del capitale proprio (ROE) è tendenzialmente in aumento se si ricorre a forme di finanziamento rappresentate da capitale di terzi piuttosto che ai mezzi propri.

Tuttavia il livello di indebitamento è comunque da tenere sotto controllo, sia rispetto alla capacità di rimborso del debito che di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Dal punto di vista finanziario la società è soggetta ad una certa sofferenza nel momento in cui l'Ente socio estingue i suoi debiti con ritardo: in questi casi si manifesta la necessità che il Comune di Castellabate presti delle garanzie al fine di consentire un filo bancario di liquidità.

La variazione positiva degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ad un miglioramento dei costi complessivi e, come già prima accennato, ad un incremento del fatturato, mentre gli indicatori finanziari e patrimoniali sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente e risentono delle attività di investimento.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo della società è rappresentata dal quel continuo processo di affinamento della produzione, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i costi di produzione e per migliorare la qualità dei nostri prodotti/servizi. In ogni caso, le spese sostenute corrispondono esclusivamente ad attività "di sviluppo" e non anche "di ricerca", né "pura", né "applicata".

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

La società non risulta essere controllata da alcuna altra impresa, unico socio è il Comune di Castellabate, inoltre non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Trattandosi di S.r.l., la società non possiede azioni proprie né tantomeno di società controllanti

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

Trattandosi di S.r.l., la società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie né tantomeno di società controllanti nel corso dell'esercizio.

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, non si può che sottolineare un ulteriore consolidamento dell'attività e l'ampliamento dei servizi offerti. Quanto detto è avvalorato dal fatto che per il prossimo esercizio il Comune di Castellabate, con deliberazione del consiglio comunale n. 00034/2018 del 31/10/2018, ha già affidato alla società la gestione del servizio di pulizia uffici ed accoglienza per il quinquennio 2018/2023. Questo rappresenta per l'Ente socio la possibilità di incrementare e migliorare i servizi offerti al cittadino, per la società una grande opportunità di sviluppo e al tempo stesso una sfida che va ad ampliare il portfolio di servizi erogati.

ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE

Non si aggiungono le ulteriori informazioni facoltative poiché trattasi di informazioni che, a parere del CNDCEC, sono obbligatorie per le imprese di più grandi dimensioni.

6 - bis) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

Ciò premesso, nel prosieguo, pur limitandosi alla trattazione soltanto dei rischi ragionevolmente ritenuti più rilevanti in termini di impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico, della società, si evidenzierà l'approccio della società nella gestione del rischio aziendale.

Rischio di prezzo

Con riferimento all'esposizione della società al rischio di prezzo, si sottolinea la presenza della società solo sul mercato locale, sia in termini di approvvigionamento delle risorse produttive (buona parte delle risorse sono acquistate in loco) sia in termini di mercati di sbocco per i propri servizi, diretti prevalentemente a soddisfare i bisogni dei cittadini del Comune di Castellabate. Queste peculiarità non espongono la società al rischio di cambio.

Rischio di credito

Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito, si segnala come il *rating* dei crediti vantati dalla società consente di esprimere un giudizio positivo sulla qualità degli stessi. Il principale cliente della società, ossia il Comune di Castellabate, ha dimostrato nel periodo di osservazione prescelto (ultimi 18 mesi) una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la società, seppure con una tempistica discutibile e della quale si richiede revisione. Inoltre, i settori industriali in cui operano le controparti contrattuali della società sono adeguatamente diversificati, così da poter ritenere poco rilevante, in termini di impatto sulla struttura patrimoniale sociale, l'eventuale e improvvisa crisi di uno di essi.

Alla data di redazione del bilancio, non vi sono crediti vantati dalla società nei confronti della propria clientela da ritenersi scaduti.

Rischio di liquidità

Per far fronte alle esigenze di liquidità e, quindi, rispettare gli obblighi assunti, la società può fare affidamento sulle risorse finanziarie depositate presso l'istituto di credito BCC dei Comuni Cilentani, filiale di Santa Maria di Castellabate, presso il quale la società necessita che l'Ente socio presti garanzia per una linea di fido per Euro 50.000,00

7) SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'

Non esistono sedi secondarie

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

- *Informazioni sul personale:*

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti; non vi sono state denunce per *mobbing* né l'azienda è mai stata denunciata o condannata per tali fatti.

- *Informazioni sull'ambiente*

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, non sono state mai inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali; nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra *ex legge 316/2004*.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene, Signor Socio, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

* ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 e le relative relazioni che lo accompagnano;

* a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 9.066

- per Euro 453 pari al 5%, alla "*Riserva Legale*";

Luogo e data

CASTELLABATE, li 30/04/2019.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

Dott.Vincenzo Di Luccia